





LA RELIGIONE NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA







QUANTO È IMPORTANTE LA RELIGIONE OGGI?





PER LA
SOCIETÀ

PER IL SINGOLO

CHE SENSO HA?

A CHE SERVE?

COME VIVERLA?

C'ERA UNA VOLTA...

QUALCOSA DI STRANO E LONTANO



RELIGIONE



MODERNITÀ

«PER I GIOVANI CI VUOLE ALTRO»

«ROBA DA VECCHI»

«NON INTERESSA PIÙ»

«NON È DIVERTENTE»

«IL MONDO È CAMBLATO»

IL MONDO DI OGGI

VIRTUALE GLOBALIZZAZIONE MARKETING IMPERSONALE INDIVIDUALISTA SOCIAL

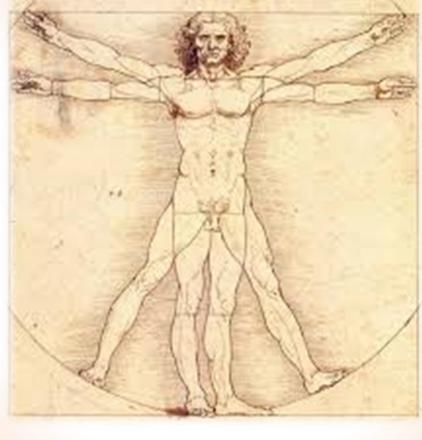


POSSIBILITÀ CONFUSIONE POPOLARITÀ MATERIALISTA FRENETICO

L'UOMO DI OGGI

CONNESSO INSAZIABILE INSODDISFATTO SPORTIVO CONSUMATORE

INDECISO



PERFETTO (?)

MASCHERE IMPEGNATO ! LIBERTA (IN)DIPENDENTE COMPETITIVO RIBELLE

PROFILO SOCIAL











INFLUENCER



L'UOMO DI OGGI NEL MONDO DI OGGI (LIFE STYLE)



CHAT/COMMENTO

- 1. È SOCIAL: perfettamente adattato al nuovo tipo di socialità virtuale. Si sente libero e indipendente in particolar modo nella costruzione di un proprio profilo personale.
- 2. È INSTA: perfetto interprete della comunicazione veloce richiesta da un vivere frenetico (chat, like, commenti, hashtag) ma soprattutto comunica per immagini (post, stories).
- 3. È IN: sempre alla moda in un mondo che gira intorno al marketing. Il suo modo di relazionarsi assume le modalità della pubblicità (di sé e di prodotti vari).
- **4. È INFLUENCER:** il suo mondo ruota intorno al numero di **followers** (e haters) e alla popolarità raggiunta, che genera meccanismi di emulazione.

TRE IMMAGINI DA IL PICCOLO PRINCIPE

CAPITOLO XXII

«Buon giorno», disse il piccolo principe. «Buon giorno», disse il controllore. «Che cosa fai qui?» domandò il piccolo principe.

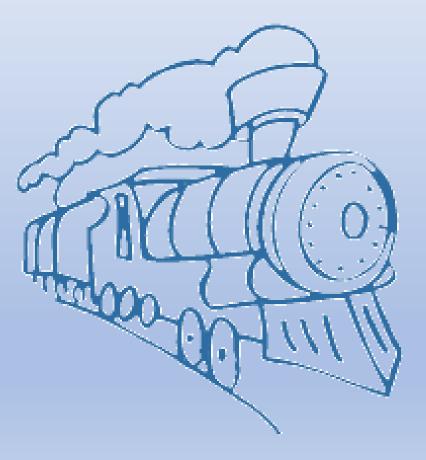
«Smisto i viaggiatori a mazzi di mille», disse il controllore.

«Spedisco i treni che li trasportano, a volte a destra, a volte a sinistra».

E un rapido illuminato, rombando come il tuono, fece tremare la cabina del controllore.

«Hanno tutti fretta», disse il piccolo principe. «Che cosa cercano?».

«Lo stesso macchinista lo ignora», disse il controllore.



Un secondo rapido illuminato sfrecciò nel senso opposto.

«Ritornano di già?» domandò il piccolo principe.

«Non sono gli stessi», disse il controllore. «È uno scambio».

«Non erano contenti là dove stavano?»

«Non si è mai contenti dove si sta», disse il controllore.

E rombò il tuono di un terzo rapido illuminato.

«Inseguono i primi viaggiatori?» domandò il piccolo principe.

«Non inseguono nulla», disse il controllore. «Dormono là dentro, o sbadigliano tutt'al più. Solamente i bambini schiacciano il naso contro i vetri.»

«Solo i bambini sanno quello che cercano», disse il piccolo principe. «Perdono tempo per una bambola di pezza, e lei diventa così importante che, se gli viene tolta, piangono...» «Beati loro», disse il controllore.

CAPITOLO XXIII

- «Buon giorno», disse il piccolo principe.
- «Buon giorno», disse il mercante.
- Era un mercante di pillole perfezionate che calmavano la sete.
- Se ne inghiottiva una alla settimana e non si sentiva più il bisogno di bere.
- «Perché vendi questa roba?» disse il piccolo principe.
- «È una grossa economia di tempo», disse il mercante. «Gli esperti hanno fatto dei calcoli. Si risparmiano cinquantatré minuti alla settimana».
- «E che cosa se ne fa di questi cinquantatré minuti?»
- «Se ne fa quel che si vuole...»
- «Io», disse il piccolo principe, «se avessi cinquantatré minuti da spendere, camminerei adagio adagio verso una fontana...».



CAPITOLO XXI

[...]

«Per favore... addomesticami», disse. «Volentieri», rispose il piccolo principe, «ma non ho molto tempo, però. Ho da scoprire degli amici, e da conoscere molte cose». «Non si conoscono che le cose che si addomesticano», disse la volpe. «Gli uomini non hanno più tempo per conoscere nulla. Comprano dai mercanti le cose già fatte. Ma siccome non esistono mercanti di amici, gli uomini non hanno più amici. Se tu vuoi un amico addomesticami!».



[...]

UN UOMO:

- CHE NON HA TEMPO
- SEMPRE DI CORSA
- CHE VA E VIENE TRASCINATO DA UNA VITA CAOTICA
- CHE NON SI FA TROPPE DOMANDE
- CHE SEGUE PER OGNI COSA LA LOGICA DEL MARKETING (ACQUISTARE PRODOTTI GIÀ PRONTI)

IN TUTTO QUESTO LA RELIGIONE CHE POSTO OCCUPA?

PUÒ ANCORA
ESSERE RISPOSTA
DI SENSO PER
L'UOMO DI OGGI?

UNA PROFEZIA: LA FINE DELLA

RELIGIONE?

«La religione è l'oppio dei popoli» (K.Marx) «La religione è un'illusione»
(S.Freud)

«Dio è morto!»
(F. Nietzsche)

«La religione è antagonista della civiltà»
(A. Schopenauer)

«Il dogma è
l'esplicito divieto
 di pensare»
(L. Feuerbach)

- Con le Rivoluzioni dell' Età Moderna la Religione viene vista come parte di un vecchio mondo che opprime l'uomo e la sua libertà.
- Sembra ovvio, ai pensatori della seconda metà dell'Ottocento che il trionfo della Scienza metterà fine ad ogni religione.
- In risposta le religioni ufficiali (la Chiesa Cattolica in primis) reagiscono negativamente condannando severamente la nuova società umana (es. la reazione negativa alle teorie evoluzionistiche di Darwin o alla nascente scienza psicologica e alla psicanalisi di Freud).

MA LA RELIGIONE È DAVVERO SCOMPARSA?

UNA SOCIETÀ CHE SI TRASFORMA:

• SECOLARIZZAZIONE

= mutamento socioculturale globale che si manifesta tramite una riduzione del ruolo istituzionale e culturale della religione.

(la religione diventa una questione privata)

PLURALISMO

= l'incontro di culture differenti in un contesto di globalizzazione dove l'opzione religiosa diventa una questione di scelta personale.

(il «supermarket» della religione)

LA RELIGIONE REAGISCE AL CAMBIAMENTO

- 1.0 si «aggiorna»: cambia in reazione al nuovo contesto.
- 2.O rifiuta decisamente di accettare secolarizzazione e pluralismo.
- 3.0 cerca di comprendere e vivere nel mondo nuovo dialogando con esso.

LE NUOVE FORME DI RELIGIOSITÀ

DIALOGO RELIGIOSO E CULTURALE

IL FONDAMENTALISMO



IN UN MONDO NUOVO CI VOGLIONO NUOVE ESPERIENZE RELIGIOSE

LE NUOVE FORME DI RELIGIOSITÀ

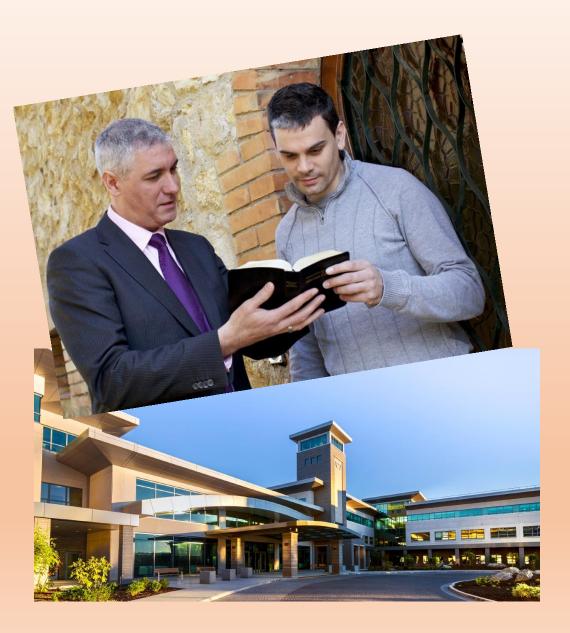
- L'esperienza religiosa deve fare i conti con alcuni grandi cambiamenti che, anziché alla sua scomparsa, portano a forme diverse di vivere la religiosità:
 - 1. CAMBIAMENTO DI VALORI: da Bene a benessere (ciò che fa stare bene me)
 - 2. CAMBIAMENTO DELLA STRUTTURA SOCIALE: da comunità/popolo a individuo
 - 3. CAMBIAMENTI DELLE ISTITUZIONI RELIGIOSE: dalla religione di Stato alla «laicità».

A) I NUOYI MOYIMENTI RELIGIOSI

- Nascono nel corso del Novecento con lo scopo di sostituire le istituzioni religiose tradizionali, considerate fallite perché propongono un messaggio errato in un modo inadatto.
- In un mondo in continuo cambiamento i nuovi movimenti religiosi possono:
 - 1. Aprirsi ad esso offrendo la chiave per il successo personale e l'integrazione nella società (benessere, motivazione, riduzione dello stress, mindfulness...)
 - 2. Opporsi ai valori di oggi rifiutando il mondo (ideale di chiusura e ritorno ad uno stato ideale)

- Movimenti millenaristi a simbologia cristiana: contestano la dottrina del Cattolicesimo e non riconoscono la Chiesa (es. Testimoni di Geova, Mormoni, Chiese Avventiste del Settimo giorno).
- 2. Movimenti di origine orientale: le tradizioni religiose orientali vengono «importate» in Occidente subendo numerosi cambiamenti dovuti al diverso contesto (ad es. Hare Krsna, Soka Gakkai).
- 3. Movimenti del potenziale umano: ricercano tecniche innovative per sviluppare il potenziale umano (es. Scientology e New Age).
- **4. Movimenti dell'occulto:** magia, astrologia, divinazione; la curiosità del paranormale (es. credenze legate a vita extraterrestre).

TESTIMONI DI GEOVA



I Testimoni di Geova sono un movimento religioso cristiano, teocratico, millenarista e restaurazionista; derivano dalla congregazione di un gruppo di studenti della Bibbia fondata nel 1870 in Pennsylvania da Charles Taze Russell, e sostengono di praticare il ripristinato cristianesimo del I secolo. Secondo il rapporto del Corpo direttivo, sono 8.579.909 i Testimoni di Geova attivi in tutto il mondo. La sede principale di questo movimento religioso si trova oggi a Warwick, New York, USA.

www.jw.org/it/testimoni-di-geova/domande-frequenti/credenze-dei-testimoni-di-geova/

«In qualità di Testimoni di Geova, ci sforziamo di aderire al tipo di cristianesimo che Gesù insegnò e che i suoi apostoli seguirono.

Dio. Adoriamo il solo vero e onnipotente Dio, il Creatore, il cui nome è Geova (Salmo 83:18; Rivelazione [Apocalisse] 4:11). Egli è l'Iddio di Abraamo, di Mosè e di Gesù (Esodo 3:6; 32:11; Giovanni 20:17).

Bibbia. Riconosciamo che la Bibbia è il messaggio ispirato da Dio rivolto agli esseri umani (Giovanni 17:17; 2 Timoteo 3:16). Basiamo le nostre credenze su tutti i 66 libri che la compongono, includendo sia l'"Antico Testamento" che il "Nuovo Testamento". Il professor Jason David BeDuhn lo ha evidenziato appropriatamente quando ha scritto che i Testimoni di Geova basano "l'insieme delle loro credenze e pratiche sull'effettivo testo biblico senza stabilire in anticipo cosa vogliono trovare".

Gesù. Seguiamo gli insegnamenti e l'esempio di Gesù Cristo e lo onoriamo come nostro Salvatore e come il Figlio di Dio (Matteo 20:28; Atti 5:31). Quindi siamo cristiani (Atti 11:26). Tuttavia abbiamo appreso dalla Bibbia che Gesù non è l'Onnipotente Dio e che non c'è una base scritturale a sostegno della dottrina della Trinità (Giovanni 14:28)».

HARE KRSNA

L'International Society for Krishna Consciousness (Associazione internazionale per la coscienza di Krishna), fondata a New York nel 1966 dal maestro spirituale indiano A.C. Bhaktivedanta Swami Prabhupada.

Espressione del movimento vișnuita/kṛṣṇaita dell'India Nord Occidentale, si basa sull'insegnamento del mistico bengalese Caitanya (1486 – 1533).

La dottrina si fonda sulla focalizzazione della fede religiosa nella figura di Kṛṣṇa, qui inteso come il Bhagavat, Dio, la Persona suprema, e in quella della sua eterna amata Rādhā e in quella di Caitanya (pensatore di riferimento) e sulla promozione di un'attiva azione missionaria. Si caratterizza per la vita comunitaria in villaggi comuni.



I 7 obiettivi dell'ISKCON

- 1.Diffondere sistematicamente la conoscenza spirituale nella società ed educare le persone nelle pratiche della vita spirituale, per compensare lo squilibrio dei valori nella vita di ognuno e raggiungere vera unità e pace nel mondo;
- 2.Diffondere la coscienza di Krishna così come viene rivelata dai grandi classici dell'India, la Bhagavad-gita e lo Srimad-Bhagavatam;
- 3. Fare in modo che i membri dell'Associazione siano vicini tra loro e più vicini a Krishna, l'Essere Supremo, promuovendo così l'idea, tra i membri stessi e il resto dell'umanità, che ogni anima è una scintilla infinitesimale qualitativamente uguale a Dio (Krishna);
- 4.Insegnare e diffondere il movimento del sankirtana, il canto collettivo dei santi nomi di Dio, come rivelato negli insegnamenti di Sri Chaitanya Mahaprabhu;
- 5.Costruire per i membri dell'Associazione e a beneficio della società in generale, luoghi sacri dedicati ai divertimenti trascendentali di Sri Krishna;
- 6. Riunire i membri dell'Associazione con lo scopo di insegnare loro a condurre uno stile di vita semplice e naturale;
- 7. Pubblicare e distribuire periodici, libri e altri scritti, al fine di raggiungere gli obiettivi sopra elencati.

SCIENTOLOGY

Scientology è un'organizzazione che ha sede principale negli Stati Uniti e che raccoglie e diffonde dal 1954 l'insieme delle credenze e pratiche ideate da **L. Ron Hubbard** basate sul precedente sistema di autoaiuto denominato **Dianetics**.

Hubbard ha dato nel tempo diverse definizioni di Scientology stessa, parallelamente al suo sviluppo. L'organizzazione non ha una propria definizione di cosa sia Scientology, salvo presentare le parole del suo fondatore. Nel suo primo libro sul soggetto la definisce «uno studio dello spirito» o più precisamente «Lo studio e il modo di occuparsi dello spirito in relazione a se stesso, agli universi e ad altre forme di vita».



www.scientology.it/what-isscientology/

«Scientology è una religione che offre un preciso sentiero che conduce a una completa e sicura comprensione della vera natura spirituale dell'individuo e della sua relazione con se stesso, con la famiglia, con i gruppi, con l'umanità, con tutte le forme di vita, con l'universo materiale, con l'universo spirituale e con l'Essere Supremo.

Scientology s'indirizza allo spirito (non semplicemente al corpo o alla mente) e crede che l'uomo sia molto più che un prodotto del suo ambiente, o del suo patrimonio genetico.

Scientology è costituita da un corpo di conoscenza che deriva da alcune verità fondamentali. Le principali fra queste sono:

L'uomo è un essere spirituale immortale.

La sua esperienza si estende ben al di là di una singola vita.

Le sue capacità sono illimitate, anche se non attualmente conosciute.

Scientology inoltre ritiene che l'uomo sia fondamentalmente buono, e che la sua salvezza spirituale dipenda da se stesso, dai suoi simili e dal conseguimento della sua fratellanza con l'universo. Scientology non è una religione dogmatica in cui i fedeli sono tenuti a credere a qualsiasi cosa. Al contrario, la persona scopre da sé che i principi di Scientology sono veri tramite l'applicazione dei principi stessi e l'osservazione o sperimentandone i risultati.

Gli obiettivi finali di Scientology sono la vera illuminazione spirituale e la libertà dell'individuo».

RAELIANI

Il Movimento raeliano è un nuovo movimento religioso, fondato da Claude Vorilhon, rinominatosi Raël nel 1973. È basato sulla credenza secondo cui alcuni extraterrestri scientificamente avanzati, chiamati elohim, avrebbero creato la vita sulla Terra attraverso l'ingegneria genetica. Il movimento crede inoltre che, grazie ad un'opportuna combinazione di clonazione e trasferimento della mente, sia possibile raggiungere l'immortalità.

http://it.rael.org/home



«Questo è ciò che il "Messaggio" propone: Migliaia di anni fa, scienziati provenienti da un altro pianeta vennero sulla Terra e crearono tutte le forme di vita che oggi essa ospita, inclusi gli esseri umani, che furono creati a loro immagine. I riferimenti a questi scienziati e al loro lavoro si trovano nei testi antichi di molte culture. A causa della loro tecnologia altamente avanzata, questi scienziati vennero scambiati per divinità dai nostri antenati primitivi, i quali spesso si riferivano a loro come "Elohim", che in ebraico antico significa "Quelli che sono venuti dal cielo".

Questi esseri che venivano dal cielo (gli Elohim) guidarono l'umanità attraverso le ere con l'ausilio di vari messaggeri (anche chiamati profeti) con cui presero contatto. Ad ogni messaggero venne affidato un messaggio che fosse adeguato al livello di comprensione di quell'epoca, con lo scopo principale di instillare principi fondamentali di non-violenza e di rispetto. Una volta che l'umanità ha raggiunto un sufficiente livello di conoscenza scientifica, gli Elohim hanno deciso di rendersi più visibili attraverso gli avvistamenti UFO e di trasmettere il loro messaggio finale. A Rael vennero affidate due missioni: la diffusione di quest'ultimo messaggio sulla Terra, e la preparazione di un'ambasciata per accogliere il ritorno dei nostri creatori».

• ALCUNE CARATTERISTICHE COMUNI DEI NMR

- 1. Modernità dei mezzi di diffusione e comunicazione (siti e riviste).
- 2. Rete internazionale.
- 3. Sistema dottrinale vario e meno vincolante delle religioni tradizionali (ad eccezione forse dei movimenti ad ispirazione cristiana che sono molto precisi).
- 4. Forte dimensione individuale (in particolare riferendosi al valore del benessere personale).

DERIVA VIOLENTA DI ALCUNI NMR

- ❖ 1993, Texas, **DAVIDIANI:** scontro con la polizia federale in un ranch di proprietà della setta dove, sotto la guida del leader David Koresh, dopo 50 giorni di assedio decine di seguaci si sono suicidati per sfuggire all'arresto.
- ❖ 1994, Svizzera e Canada, **ORDINE DEL TEMPIO SOLARE:** seguaci dopo aver bruciato le proprie case si sono tolti la vita.
- ❖ 26 marzo 1997, **HEAVEN'S GATE:** 39 uccisioni al passaggio della cometa Hale-Boop.
- ❖ 1978, Jonestown, 909 morti avvelenati per cianuro (suicidio di massa.

B) LA RELIGIONE FAI-DA-TE

- PLURALISMO E SECOLARIZZAZIONE: hanno portato la società a far diventare la religione sempre più una questione privata e di scelta tra tante possibilità.
- L'UOMO COME INDIVIDUO: la dimensione comunitaria e sociale della religione perde valore in favore di una religiosità fatta su misura per sé. Si cerca qualcosa che risponda ai propri bisogni specifici.
- L'IDEALE ASSOLUTO DI LIBERTÀ: in un'ottica di scelta libera e personale «si può e si deve fare quello che si vuole», svincolati da obblighi e condizioni esterne (ab solutum =sciolto da...)

«Credo in Dio, ma non nella Chiesa»

"Ci credo, ma a modo mio"

«Credere è una cosa privata»

BELIEVING WITHOUT BELONGING

«CREDERE SENZA APPARTENERE»

«Penso ci sia qualcosa di più, ma la religione è un invenzione»

«Sono cristiano, ma non vado a messa» «Alla fine Dio è uno, non importa quale religione»

«Prendo quello che mi piace di più»

«Le religioni sono tutte uguali in fin dei conti»

«La mia fede me la costruisco io»

IL BRICOLAGE
DELLE
CREDENZE

«UN PO' DI QUESTO UN PO' DI QUELLO» «Ognuno sceglie per sé»

> «La religione non Serve per credere in

«Sono cristiano, ma credo nella reincarnazione, nel destino, nel karman»



IN UN MONDO NUOVO L'IDEALE DI TRADIZIONE DIVENTA UNA MURAGLIA DIFENSIVA CONTRO TUTTO E TUTTI

IL FONDAMENTALISMO RELIGIOSO

Perché la religione può essere causa di violenza?

Senza religione il fondamentalismo scomparirebbe?

Perché oggi il fondamentalismo religioso si trasforma in

terrorismo?

Fondamentalismo= Islâm?

- Parliamo di un fenomeno molto complesso spesso banalizzato dai media.
- Storicamente è importante ricordare che il termine «fondamentalismo» nasce in ambito cristiano protestante per indicare la reazione negativa di fronte ai cambiamenti della modernità, riproponendo un ritorno/chiusura ai «fondamenti» della religione (specialmente il testo sacro, preso alla lettera).
- In particolare contro la secolarizzazione e il pluralismo.
 - ➤ IL FONDAMENTALISMO È QUINDI UNA RISPOSTA AGGRESSIVA IN OPPOSIZIONE AI CAMBIAMENTI DEL MONDO CONTEMPORANEO.

TUTTO CIÒ CHE È DIVERSO =

- È PERICOLOSO
- È NEMICO
- MINACCIA LA
 PROPRIA
 IDENTITÀ

- NB. Oggi più che mai il fondamentalismo religioso si concentra sulla dimensione politica: ricollocare al centro della vita sociale la funzione della religione e il primato della legge religiosa. Diverse modalità:
- 1) Creazione di barriere settarie: rottura con il mondo ma adattamento all'ambiente organizzandosi perdurare nel tempo.
- 2) Rifondazione della vita sociale dal basso: scuola, mass-media, editoria; ridare rilevanza alla religione nella vita quotidiana; critica e scontro con lo stato laico eticamente neutrale.
- 3) Scalata al potere: con mezzi violenti o democratici per riscrivere le regole della società.
- **4) Creare gruppi di pressione**: per condizionare scelte politiche e flussi di risorse economiche.

A) IL FONDAMENTALISMO CRISTIANO

- Letteralismo biblico e rigorismo dottrinario.
- Riguarda in particolare gli USA.
- Forte impatto mediatico (telepredicatori carismatici).
- Contro un mondo malvagio e corrotto.

Es.

CREAZIONISMO: rifiuto delle teorie scientifiche e di qualsiasi idea sulla creazione non presente nella Bibbia.



NB. Nel mondo cattolico il fenomeno del fondamentalismo è molto meno frequente, grazia alla presenza di una struttura gerarchica, facente capo al Papa, che ha l'autorità di condannare simili derive.

Frequentemente assistiamo però a fenomeni di eccessivo tradizionalismo e conservatorismo.



B) IL FONDAMENTALISMO EBRAICO

HAREDIM (ULTRAORTODOSSI)

- Reazione negativa a modernità e secolarizzazione della società.
- Vita integralmente vissuta secondo le prescrizioni divine contenute nei testi sacri + studio della Torah (particolare importanza alla tradizione orale)
- Vita comunitaria marcata da confini simbolici e fisici (tentativo di non contaminarsi con gli esterni)
- Forte **peso politico** (per introdurre elementi di teocrazia)



C) IL FONDAMENTALISMO ISLAMICO

- A partire dall' 11 settembre 2001 questo «mondo» diventa protagonista di telegiornali e altri mezzi di informazione.
- Oggi più che mai il fondamentalismo islamico è indicato come responsabile di attacchi terroristici e di tensioni belliche che sconvolgono il Medio Oriente.
- Purtroppo l'impatto mediatico di tale fenomeno ha contribuito non poco a dare un'immagine distorta e sbagliata di cosa sia l'Islâm.

ATTENZIONE: Un fenomeno complesso e diversificato!

- 1. Occorre distinguere adeguatamente tra fondamentalismo e conservatorismo (= vivere la propria fede senza accettare cambiamenti): es. wahabiti, talebani, deobandi.
- 2. Non bisogna dimenticare che il fondamentalismo islamico è fortemente connotato politicamente come lotta contro il controllo socio-culturale dell'Occidente (rappresentato emblematicamente dagli USA e dall'UE).
- 3. Ricordarsi sempre che fondamentalismo non è sempre sinonimo di terrorismo religioso, anche se questo oggi risulta uno strumento di applicazione molto diffuso.



Nei movimenti più radicali la distinzione tra religione e cultura è minima se non del tutto assente.

- = Il Corano forma la pietra angolare su cui far poggiare tutto il resto: economia, diritto, scienza, istruzione di massa, morale privata, virtù politiche.
- = necessità di una REISLAMIZZAZIONE.
- = Reinterpretazione (discussa all'interno dello stesso mondo musulmano) del concetto di JIHĀD (Combattimento sulla Via di Dio)

FRATELLI MUSULMANI

(al-Iḥwān al-Muslimūn الإخوان المسلمون)

Costituiscono una delle più importanti organizzazioni internazionali con un approccio di tipo politico all'Islam. Furono fondati nel 1928 da al-Ḥasan al-Bannā' a Isma'iliyya (Egitto), poco più d'un decennio dopo il collasso dell'Impero Ottomano. Sono diffusi soprattutto in Egitto (Partito Libertà e Giustizia) e a Gaza (Hamas).

Sono stati dichiarati fuorilegge, in quanto considerati un'organizzazione terroristica, da parte dei governi dei seguenti paesi: Bahrain, Egitto, Russia, Siria, Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Tagikistan e Uzbekistan. Godono invece di cospicui finanziamenti e protezione più o meno esplicita da parte dei governi di Turchia e Qatar.



AL QA'IDA

(«al-qā'ida, «la Base») القاعدة)

Movimento terroristico nato nel 1988 durante la Guerra in Afghanistan, fautore di ideali riconducibili al fondamentalismo islamico più oltranzista, impegnato in modo militante nell'organizzazione e nell'esecuzione di violente azioni ostili, sia nei confronti dei vari regimi islamici filo-occidentali definiti *munāfiqūn* (ipocriti), sia del mondo occidentale, definito sommariamente *kufr* (infedele). Fondato dal leader miliardario Osama Bin-Laden.

Network internazionale che coordina vari gruppi internazionali. Una forza finanziaria che non necessita di un luogo fisico per rimanere vitale; gruppi autonomi non creati da Al-Qā'ida progettano gli attentati e poi si rivolgono a Al-Qā'ida per suggerimenti, armi, denaro o addestramento.



ISIS — Islamic State of Iraq and Sirya (الدولة الإسلامية al-Dawla al-Islāmiyya)

È il nome dato ad una organizzazione jihadista salafita attiva in Siria e Iraq, dove fino al 2017 controllava militarmente un ampio territorio. Il suo capo, Abu Bakr al-Baghdadi, nel giugno 2014 ha proclamato la nascita di un **califfato** nei territori caduti sotto il suo controllo in un'area compresa tra la Siria nordorientale e l'Iraq occidentale.

Su ispirazione del pensatore fondamentalista al-Zarqawi il fondamentalismo non si basa più solo su attentati ma anche su un territorio considerato la restaurazione dello Stato islamico ideale (Califfato).



Avevano deciso di restare nella terra in cui avevano scelto di testimoniare il Vangelo – nell'umiltà e nel servizio alla popolazione locale – anche quando tutto concorreva a lasciarla, quando la violenza dell'estremismo aveva preso di mira gli stranieri "crociati". Restare per amore del popolo di cui si sentivano parte, restare perché «non si abbandona un amico quando soffre», come scriveva il vescovo di Orano, Pierre Claverie, ucciso da una bomba insieme all'amico musulmano Mohamed Bouchikhi.

Sarebbe troppo facile acclamarli eroi – e, in fondo, liquidarli nel nome di una straordinarietà che non può appartenere a persone normali – o ricordarli come "martiri contro", piuttosto che come "martiri con".

(da *Avvenire*, 2 dicembre 2018)

UNA PREZIOSA TESTIMONIANZA...



Monaci di Tibhirine (rapiti il 27 marzo 1996 e uccisi il 21 maggio)



CERCARE DI COMPRENDERE E VIVERE NEL MONDO NUOVO DIALOGANDO CON ESSO, ARRICCHENDO LA PROPRIA IDENTITÀ

